



Direzione: CULTURA, POLITICHE GIOVANILI E DELLA FAMIGLIA, PARI OPPORTUNITA', SERVIZIO CIVILE

Area: COMUNICAZIONE E PROMOZIONE DEI SERVIZI CULTURALI

DETERMINAZIONE (*con firma digitale*)

N. G15127 **del** 13/11/2025

Proposta n. 41197 **del** 05/11/2025

Oggetto:

Presenza annotazioni contabili

Attuazione D.G.R. n. 874/2025. Approvazione della valutazione economica di cui allo studio di fattibilità per la realizzazione della Mostra "Roma Terzo Millennio" presso l'edificio WeGil e affidamento in house providing, ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs n. 36/2023, a LazioCrea S.p.A., del servizio di allestimento, curatela e organizzazione dell'esposizione. Perfezionamento della prenotazione di spesa n. 57440/2025 di euro 70.000,00 (IVA inclusa) a valere sul capitolo U0000C21924 correlato a Missione 01 Programma 03, Piano dei Conti Finanziario 1.03.02.02, in favore di LazioCrea S.p.A. (cod. cred. 164838) e assunzione dell'impegno di spesa, in favore della Autorità Nazionale Anticorruzione (cod. cred. 159683) di euro 35,00, sul Cap. U0000T19427, es. fin. 2025.

REGIONE LAZIO**Proposta n. 41197 del 05/11/2025****Annotazioni Contabili (con firma digitale)**

PGC	Tipo	Capitolo	Impegno /	Mod.	Importo	Miss./Progr./PdC finanz.
				Accertamento		

Descr. PdC finanz.**Azione****Beneficiario**

1)	I	U0000C21924	2025	70.000,00	01.03	1.03.02.02.999
----	---	-------------	------	-----------	-------	----------------

Altre spese per relazioni pubbliche, convegni e mostre, pubblicità n.a.c

9.01.01.09

LAZIOCREA S.P.A.

Tipo mov. : IMPEGNO PERFETTO

Prenotazione collegata: BOLLINATURA - 57440/2025

2)	I	U0000T19427	2025	35,00	01.01	1.04.01.01.010
----	---	-------------	------	-------	-------	----------------

Trasferimenti correnti a autorità amministrative indipendenti

9.01.01.10

AUTORITA NAZIONALE ANTICORRUZIONE

Tipo mov. : IMPEGNO/ACCERTAMENTO COMPETENZA

3)	Q	U0000C21924	2025/57440	-70.000,00	01.03	1.03.02.02.000
----	---	-------------	------------	------------	-------	----------------

Organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta

9.01.01.09

LAZIOCREA S.P.A.

Tipo mov. : GENERA IMPEGNO PERFETTO

REGIONE LAZIO**Proposta n. 41197 del 05/11/2025****PIANO FINANZIARIO DI ATTUAZIONE DELLA SPESA**

Oggetto Atto: Attuazione D.G.R. n. 874/2025. Approvazione della valutazione economica di cui allo studio di fattibilità per la realizzazione della Mostra "Roma Terzo Millennio" presso l'edificio WeGil e affidamento in house providing, ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs n. 36/2023, a LazioCrea S.p.A., del servizio di allestimento, curatela e organizzazione dell'esposizione. Perfezionamento della prenotazione di spesa n. 57440/2025 di euro 70.000,00 (IVA inclusa) a valere sul capitolo U0000C21924 correlato a Missione 01 Programma 03, Piano dei Conti Finanziario 1.03.02.02, in favore di LazioCrea S.p.A. (cod. cred.164838) e assunzione dell'impegno di spesa, in favore della Autorità Nazionale Anticorruzione (cod. cred. 159683) di euro 35,00, sul Cap. U0000T19427, es. fin. 2025.

INTERVENTO			RIFERIMENTI DI BILANCIO		
Pgc.	N.Imp.	Causale	Mi./Pr.	PdC fin al IV liv.	Capitolo
1		: Attuazione D.G.R. n. 874/2025. Approvazione della valutazione economica di cui allo studio di fattibilità per la realizzazione della Mostra "Roma Terzo Millennio" presso l'edificio WeGil e affidamento in house providing, ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs n. 36/2023, a LazioCrea S.p.A., del servizio di allestimento, curatela e organizzazione dell'esposizione. Perfezionamento della prenotazione di spesa n. 57440/2025 di euro 70.000,00 (IVA inclusa) a valere sul capitolo U0000C21924 correlato a Missione 01 Programma 03, Piano dei Conti Finanziario U.1.03.02.02, in favore di LazioCrea S.p.A. (cod. cred.164838) e assunzione dell'impegno di spesa...	01/03	1.03.02.02.999	U0000C21924

PIANO FINANZIARIO

Anno	Impegno	Liquidazione	
	Importo (€)	Mese	Importo (€)
2025	70.000,00	Dicembre	70.000,00
		Totale	70.000,00

INTERVENTO			RIFERIMENTI DI BILANCIO		
Pgc.	N.Imp.	Causale	Mi./Pr.	PdC fin al IV liv.	Capitolo
2		: Attuazione D.G.R. n. 874/2025. Approvazione della valutazione economica di cui allo studio di fattibilità per la realizzazione della Mostra "Roma Terzo Millennio" presso l'edificio WeGil e affidamento in house providing, ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs n. 36/2023, a LazioCrea S.p.A., del servizio di allestimento, curatela e organizzazione dell'esposizione. Perfezionamento della prenotazione di spesa n. 57440/2025 di euro 70.000,00 (IVA inclusa) a valere sul capitolo U0000C21924 correlato a Missione 01 Programma 03, Piano dei Conti Finanziario U.1.03.02.02, in favore di LazioCrea S.p.A. (cod. cred.164838) e assunzione dell'impegno di spesa...	01/01	1.04.01.01.010	U0000T19427

PIANO FINANZIARIO

Anno	Impegno	Liquidazione	
	Importo (€)	Mese	Importo (€)
2025	35,00	Dicembre	35,00
		Totale	35,00

OGGETTO: Attuazione D.G.R. n. 874/2025. Approvazione della valutazione economica di cui allo studio di fattibilità per la realizzazione della Mostra “Roma Terzo Millennio” presso l’edificio WeGil e affidamento in house providing, ai sensi dell’art. 7 del D.Lgs n. 36/2023, a LazioCrea S.p.A., del servizio di allestimento, curatela e organizzazione dell’esposizione. Perfezionamento della prenotazione di spesa n. 57440/2025 di euro 70.000,00 (IVA inclusa) a valere sul capitolo U0000C21924 correlato a Missione 01 Programma 03, Piano dei Conti Finanziario 1.03.02.02, in favore di LazioCrea S.p.A. (cod. cred.164838) e assunzione dell’impegno di spesa, in favore della Autorità Nazionale Anticorruzione (cod. cred. 159683) di euro 35,00, sul Cap. U0000T19427, es. fin. 2025.

IL DIRETTORE
DELLA DIREZIONE REGIONALE CULTURA, POLITICHE GIOVANILI E DELLA
FAMIGLIA, pari opportunità, servizio civile

SU PROPOSTA del Dirigente dell’Area Comunicazione e promozione dei servizi culturali;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 recante “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” e successive modifiche;

VISTO il regolamento regionale del 6 settembre 2002 n. 1, concernente “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 11 gennaio 2024, n. 13, con la quale è stato conferito l’incarico di Direttore della Direzione regionale “Cultura, politiche giovanili e della famiglia, pari opportunità, servizio civile” al dott. Luca Fegatelli;

VISTO l’atto di organizzazione n. G01393 del 12 febbraio 2024 “Organizzazione della Direzione regionale Cultura, Politiche Giovanili e della Famiglia, Pari Opportunità, Servizio civile” come modificato con G02252 del 29/02/2024;

VISTO l’atto di organizzazione G04871 del 24 aprile 2024, con il quale è stato conferito l’incarico di dirigente dell’Area “Comunicazione e promozione dei servizi culturali” della Direzione regionale Cultura, Politiche Giovanili e della Famiglia, Pari Opportunità, Servizio Civile, al dott. Roberto Ottaviani;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme sul procedimento amministrativo” e successive modifiche;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e successive modifiche;

VISTI per quanto riguarda le norme in materia di contabilità e di bilancio:

- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118: “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”, e successive modifiche;

- la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11: “Legge di contabilità regionale”;
- il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26: “Regolamento regionale di contabilità”, che, ai sensi dell’articolo 56, comma 2, della legge regionale n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all’articolo 55 della citata legge regionale n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima legge regionale n. 11/2020;
- l’articolo 30, comma 2, del regolamento regionale n. 26/2017, in riferimento alla predisposizione del piano finanziario di attuazione della spesa;
- la legge regionale 30 dicembre 2024, n. 22: “Legge di stabilità regionale 2025”;
- la legge regionale 30 dicembre 2024, n. 23: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027”;
- la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2024, n. 1172: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027. Approvazione del “Documento tecnico di accompagnamento”, ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese”;
- la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2024 n. 1173: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027. Approvazione del “Bilancio finanziario gestionale”, ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa”;
- la deliberazione della Giunta regionale 23 gennaio 2025 n. 28: “Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2025-2027 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;

VISTO il D.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023: “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”, ed in particolare l’articolo 7 rubricato “Principio di auto-organizzazione amministrativa” il quale dispone che:

- le pubbliche amministrazioni organizzano autonomamente l’esecuzione di lavori o la prestazione di beni e servizi attraverso l’auto-produzione, l’esternalizzazione e la cooperazione nel rispetto della disciplina del codice e del diritto dell’Unione europea (comma 1);
- le stazioni appaltanti e gli enti concedenti possono affidare direttamente a società in house lavori, servizi o forniture, nel rispetto dei principi di cui agli articoli 1, 2 e 3 del d.Lgs. 36/2023 (comma 2);

RILEVATO inoltre, che l’art. 7 comma 2 nella seconda parte, dispone che: “Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti adottano per ciascun affidamento un provvedimento motivato in cui danno conto dei vantaggi per la collettività, delle connesse esternalità e della congruità economica della prestazione, anche in relazione al perseguitamento di obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche. In caso di prestazioni strumentali, il provvedimento si intende sufficientemente motivato qualora dia conto dei vantaggi in termini di economicità, di celerità o di perseguitamento di interessi strategici. I vantaggi di economicità possono emergere anche mediante la comparazione con gli standard di riferimento della società Consip S.p.a. e delle altre centrali di committenza, con i parametri ufficiali elaborati da altri enti regionali nazionali o esteri oppure, in mancanza, con gli standard di mercato.”;

CONSIDERATO che, il principio di auto-organizzazione amministrativa comporta che ogni ente disponga della più ampia autonomia nello stabilire le modalità attraverso cui garantire l’esecuzione di lavori o la prestazione di beni e servizi alla propria collettività e che in questo principio rientra

l'affidamento “*in house providing*” a società partecipate, che deve, tuttavia, avvenire nel rispetto dei seguenti principi stabiliti dal nuovo Codice dei Contratti pubblici:

- principio del risultato, di cui all'art. 1 del nuovo codice, che si traduce nel perseguire la massima tempestività nell'affidamento ed esecuzione di un contratto pubblico ricercando il migliore rapporto possibile tra qualità e prezzo, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza;
- principio della fiducia, disciplinato dall'art. 2 del nuovo codice, che è finalizzato a favorire e valorizzare l'iniziativa e l'autonomia decisionale dei funzionari pubblici, con particolare riferimento alle valutazioni e alle scelte per l'acquisizione e l'esecuzione delle prestazioni secondo il principio del risultato;
- principio dell'accesso al mercato, disciplinato dall'art. 3 del nuovo codice, che richiede di favorire, da parte delle stazioni appaltanti e degli enti concedenti, l'accesso al mercato degli operatori economici nel rispetto dei principi di concorrenza, di imparzialità, di non discriminazione, di proporzionalità, di pubblicità e trasparenza;

CONSIDERATO che il modello “*in house providing*” rappresenta il modello di organizzazione con cui la pubblica amministrazione provvede al perseguimento dell'interesse pubblico o alle risorse ad essa necessarie mediante lo svolgimento di un'attività interna: di fatto, scegliendo questa modalità, la pubblica amministrazione, derogando al principio di carattere generale dell'evidenza pubblica, in luogo di procedere all'affidamento all'esterno di determinate prestazioni, provvede in proprio, ovvero all'interno, all'esecuzione delle stesse attribuendo l'appalto o il servizio di cui abbisogna ad altre entità giuridica di diritto pubblico; negli affidamenti *in house* non vi è, quindi, il coinvolgimento di operatori economici nello svolgimento dell'attività della Pubblica Amministrazione, e quindi le regole sulla concorrenza, applicabili agli appalti pubblici e agli affidamenti dei pubblici servizi a terzi, non vengono in rilievo;

CONSIDERATO che il concetto di affidamento *in-house* presuppone un legame strettissimo fra affidante e affidatario, e si configura come tale soltanto se il soggetto giuridico a cui viene attribuita la titolarità del servizio è legato alla stazione appaltante da un rapporto tale da non rendere esistente, nella sostanza, una duplicità di soggetti fra pubblica amministrazione e affidatario;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 25, comma 2, del d.lgs. n. 36/2023 nonché dell'art. 3, comma 4- bis della legge regionale n. 12/2016, come modificato dall'art. 6, comma 4, lett. a) della legge regionale n. 13/2018, per l'espletamento della procedura in oggetto sarà utilizzata la piattaforma telematica di negoziazione “Sistema Telematico Acquisti Regione Lazio – S.TEL.LA”;

VISTO, inoltre, l'art. 23 comma 5 del nuovo Codice dei Contratti pubblici il quale prevede che l'ANAC individua le informazioni che le stazioni appaltanti e gli enti concedenti sono tenuti a trasmettere alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici e che tale obbligo sussiste anche in ipotesi di affidamenti diretti a società *in house* di cui all'articolo 7, comma 2;

RILEVATO che in tale rapporto giuridico, l'obbligo di indire una gara a evidenza pubblica viene meno in quanto la pubblica amministrazione non affida il servizio a un terzo, ma a sé stessa, o meglio a una propria articolazione che, pur assumendo una veste formale di soggetto terzo, rimane insindibilmente legata alla stazione appaltante;

VISTO il D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175: recante “Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica”, così come modificato dal d.lgs. 16 giugno 2017, n. 100 (“Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175”) e successive modifiche;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 5 della Legge Regionale 24 novembre 2014, n. 12 la Regione Lazio ha costituito una Società per Azioni *"in house providing"* denominata "LazioCrea S.p.A.", per lo svolgimento di attività connesse all'esercizio di funzioni amministrative della Regione Lazio;

VISTO lo Statuto della Società LazioCrea S.p.A., approvato con Deliberazione della Giunta regionale del 29 maggio 2018 n. 251, che prevede espressamente che i rapporti tra la Regione Lazio e la Società siano regolati "dalle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali vigenti, dallo stesso Statuto e da uno o più contratti di servizio, da stipulare sulla base dei criteri e dei contenuti predefiniti con Deliberazione della Giunta Regionale, in conformità ai principi generali enucleati dalla giurisprudenza europea ed amministrativa in materia di *in house*";

VISTO il Contratto Quadro di Servizi tra Regione Lazio e LazioCrea S.p.A. - Reg. Cron. n. 25960 dell'11 gennaio 2022, che è stato approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 952 del 16 dicembre 2021;

VISTA la D.G.R. del 17 ottobre 2022 n. 875 avente per oggetto: "Revoca Deliberazione della Giunta regionale n. 49 del 23 febbraio 2016. Nuova "Direttiva in ordine alle attività di indirizzo e controllo sulle società controllate dalla Regione, anche ai fini dell'esercizio del controllo analogo sulle società *in house*";

VISTO il Piano Operativo Annuale LazioCrea S.p.A. per l'anno 2025, approvato con la D.G.R. del 19 dicembre 2024, n. 1095, che prevede la realizzazione di eventi da tenersi nella struttura denominata WeGil;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale 2 ottobre 2025, n. 874 "Approvazione dello schema di "Memorandum di Cooperazione tra la Regione Lazio e lo Yomiuri Shimbun" mediante la quale si intende promuovere iniziative culturali, artistiche, architettoniche ed editoriali tra la Regione Lazio e il Giappone attraverso istituzioni pubbliche e private, fondazioni culturali, reti accademiche e operatori culturali di entrambi i Paesi;

RICHIAMATO l'art. 2 del citato Memorandum il quale prevede: "Sulla base di questa piattaforma condivisa, le parti intendono:

- co-curare futuri eventi, mostre e programmi interdisciplinari nei campi delle arti visive, della sostenibilità urbana e dell'innovazione
- lanciare iniziative in tutti i settori culturali, inclusa la musica;
- co-sviluppare e promuovere prodotti editoriali, digitali e nuove guide in italiano e giapponese.";

CONSIDERATO che, con tale attività la Regione intende dar vita ad un programma ricco ed articolato di appuntamenti all'interno degli spazi di valore storico gestiti da LazioCrea S.p.A. con l'obiettivo di valorizzare il patrimonio storico-culturale del territorio del Lazio mediante l'offerta di un programma di eventi ricco e variegato a carattere promozionale e culturale nel settore dello spettacolo dal vivo;

VISTO lo studio di fattibilità trasmesso da LazioCrea S.p.A. con nota prot. n. 1087615 del 4 novembre 2025, relativo alla realizzazione della mostra "Roma Terzo Millennio" presso l'edificio WeGil, per un importo complessivo pari a euro 70.000,00 comprensivi di IVA;

CONSIDERATO che il citato importo possa essere ritenuto congruo in termini di offerta economica con riferimento ai servizi resi, per la combinazione tra l'attrattiva culturale dell'esposizione e la

disponibilità di prodotti tematici di alta qualità;

RITENUTO, pertanto, di affidare, ai sensi dell'art. 7, comma 2 del d.lgs. 36/2023, alla società LazioCrea S.p.A. il servizio di allestimento, curatela e organizzazione della Mostra denominata "Roma Terzo Millennio" nella struttura WeGil, come meglio definito nello studio di fattibilità allegato alla citata nota prot. n. 1087615/2025 in atti, che contestualmente si intende approvare unitamente alla valutazione economica, per un importo complessivo di euro 70.000,00 I.V.A. inclusa;

RITENUTO, inoltre, di perfezionare la prenotazione di impegno di spesa n. 57440/2025, per la realizzazione di tale evento, pari ad euro 70.000,00 (IVA inclusa) sul capitolo U0000C21924 correlato a Missione 01 Programma 03 Piano dei Conti Finanziario 1.03.02.02 in favore di LazioCrea S.p.A. (cod. cred.164838);

RITENUTO, altresì, di procedere ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. n. 36/2023, alla nomina del Dott. Roberto Ottaviani, Dirigente dell'Area Comunicazione e Promozione dei Servizi Culturali della Direzione, quale Responsabile Unico del Progetto e Responsabile del procedimento della fase di affidamento;

RITENUTO, infine, di impegnare, sul Capitolo U0000T19427, es. fin. 2025, Missione 01 Programma 01, Piano dei Conti finanziario 1.04.01.01, la somma di euro 35,00 in favore della Autorità Nazionale Anticorruzione (cod. cred. 159683), in ottemperanza della Delibera n. 598/2024, in materia di contribuzione per la copertura dei propri costi di funzionamento da questa adottata;

CONSIDERATO che l'obbligazione giungerà a scadenza in coerenza con il piano finanziario di attuazione;

DETERMINA

per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate, di:

- affidare, ai sensi dell'art. 7, comma 2 del d.lgs. 36/2023, alla società LazioCrea S.p.A. il servizio di allestimento, curatela e organizzazione della Mostra "Roma Terzo Millennio" che si terrà presso la struttura denominata WeGil, come riportato nello studio di fattibilità allegato alla nota 1087615/2025 in atti, che contestualmente si intende approvare unitamente alla valutazione economica;
- perfezionare la prenotazione di impegno di spesa n. 57440/2025, pari ad euro 70.000,00 (IVA inclusa) assunta sul capitolo U0000C21924 correlato a Missione 01 Programma 03 Piano dei Conti Finanziario 1.03.02.02 in favore di LazioCrea S.p.A. (cod. cred.164838);
- impegnare sul Capitolo U0000T19427, es. fin. 2025, Missione 01 Programma 01, Piano dei Conti finanziario 1.04.01.01, la somma di euro 35,00 in favore della Autorità Nazionale Anticorruzione (cod. cred. 159683), in ottemperanza della Delibera n. 598/2024, in materia di contribuzione per la copertura dei propri costi di funzionamento da questa adottata;
- procedere ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. n. 36/2023, alla nomina del Dott. Roberto Ottaviani, Dirigente dell'Area Comunicazione e Promozione dei Servizi Culturali della Direzione, quale Responsabile Unico del Progetto e Responsabile del procedimento della fase di affidamento.

L'obbligazione giungerà a scadenza in coerenza con il piano finanziario di attuazione.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito istituzionale www.regione.lazio.it e sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi il TAR del Lazio entro il termine di giorni trenta (30) a decorrere dalla data di pubblicazione del provvedimento stesso.

Il Direttore Regionale
Dott. *Luca Fegatelli*